TEYPAT CONCEPT STORE WWW.TEYPAT.IT

FONDATO DA GIROLAMO ARDIZZONE

# GIORNALE DI SICILIA

DEL LUNEDÌ

PALERMO

00830 | EURO 1,10* | LUNEDÌ 30 AGOSTO 2010

ANNO 150, NUMERO 237, SPED. ABBONAMENTO POST. 45% ARTICOLO 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96, PALERMO

TEYPAT CONCEPT STORE WWW.TEYPAT.IT

GIOVEDÌ MINERALI E GEMME
36ª USCITA: XILOPALO
+ 36° FASCICOLO + 2 SCHEDE SOLO € 7,99 IN PIÙ
SOLO IL QUOTIDIANO € 1,10. INIZIATIVA VALIDA IN SICILIA

SABATO LE GRANDI BATTAGLIE
DELLA 2ª GUERRA MONDIALE 54ª USCITA: MEIKTILA, MAGGIO 1945, UN'OPERAZIONE APPARENTEMENTE IMPOSSIBILE
SOLO € 9,99 IN PIÙ SOLO IL QUOTIDIANO € 1,10. INIZIATIVA VALIDA IN SICILIA

**ITALIA-LIBIA.** Oggi l'incontro con Berlusconi e il rinnovo del trattato di amicizia tra i due Paesi



**ANNIVERSARI.** È stato il primo italiano a entrare nel corpo di polizia di New York. Venne in Sicilia per le sue indagini

# Un francobollo per Joe Petrosino primo detective antimafia

## L'annullo filatelico in occasione dei 150 anni dalla nascita del sergente ucciso a Palermo

**Il valore del francobollo è di 0,85 euro ed è opera di Rita Fantini del Poligrafico dello Stato. È tirato in quattro milioni di esemplari su carta fluorescente non filigranata.**

**Franco Tomasino**
PALERMO

Un evento commemorativo ed ancora una volta l'antico albergo della Marina, l'Hotel de France, di Giachery nel Cassaro, ci riporta a quel lontano 1909 quando nelle sue vicinanze quattro colpi di pistola esplosi in Piazza Marina posero fine alla esistenza del poliziotto Joe Petrosino. Divenuto oggi proprietà della nostra Università che ne ha curato il restauro ripristinandone la fruizione. L'Hotel de France riporta alla memoria, con immagini e documenti, il luogo dove il poliziotto alloggiò per gli ultimi giorni della sua vita. Nel 2009, in occasione del centenario della morte del poliziotto italo-americano, venne esposta nella hall dell'albergo una statua eretta in suo onore, purtroppo oggi non più in mostra perché affidata temporaneamente all'autore della scultura, Giacomo Rizzo, per opportuni miglioramenti estetici. Supplisce però al mancato supporto della memoria nella città di Palermo la coincidente a carattere nazionale, emissione delle Poste Italiane di oggi, di un francobollo commemorativo di Joe Petrosino nel 150° anniversario della nascita.

Il valore di 0,85 euro opera di Rita Fantini del Poligrafico dello Stato, è tirato in quattro milioni di esemplari su carta fluorescente non filigranata. La vignetta raffigura un ritratto di Petrosino e, sullo sfondo, il Ponte di Brooklyn e la Statua della Libertà, a contestualizzare la città di New York, dove Joe Petrosino viveva ed esercitava la propria attività di poliziotto. Completano la vignetta il nome del commemorato, la scritta Italia e le date 1860-1909. A commento dell'emissione il bollettino illustrativo con articolo a firma del professore Vincenzo Maria Pinto, dell'Associazione Internazionale Joe Petrosino di Padula. L'Ufficio Postale di Padula è dotato di annullo speciale, realizzato a cura della Filatelia di Poste Italiane.

Nel 1985, in occasione del 125° anniversario della nascita di Petrosino venne diffuso un conciso profilo del detective inserito nella busta recante l'annullo speciale autorizzato dalle Poste Italiane per la città di Padula, paese natale di Petrosino. Sempre datato 30 agosto 1985, un annullo speciale venne adottato dalle Poste Americane. «Solo contro la mafia» è il titolo del profilo.

Giuseppe Michele Pasquale Petrosino nasce a Padula in provincia di Salerno il 30 agosto 1860. All'età di tredici anni emigra negli Usa con il padre Prospero, la madre, due sorelle e tre fratelli. Dopo aver fatto i mestieri più umili, nel 1883 indossa, primo italiano ad avere questo privilegio, la divisa da agente della polizia di New York. Promosso detective, passa al servizio investigativo e nel 1895 il Presidente Roosevelt in persona lo nomina sergente. Nel 1905 con la promozione a tenente, gli viene affidato il comando dell'«Italian Branch» e, successivamente, dell'«Italian Legion», gruppi di agenti italiani a suo giudizio indispensabili per combattere la Mano Nera. Il suo merito maggiore è quello di avere intuito che per sconfiggere la mafia è necessario recidere i legami tra la criminalità organizzata americana e quella italiana. Alla sua intuizione, però, pochi danno credito, tanto che decide di venire da solo in Italia per indagare in Sicilia dove arriva il 28 febbraio 1909. Il 12 marzo successivo quattro colpi di pistola esplosi in Piazza Marina a Palermo pongono fine alla sua esistenza. Dopo lunghe indagini vengono arrestati quindici mafiosi (tra cui il potente don Vito Cascio Ferro), misteriosamente assolti al termine del processo. Le cronache palermitane dell'epoca parlavano di funerali imponenti sia in Italia che negli Usa dove una folla eccezionale (si parlò di trecentomila persone) volle rendere l'estremo saluto al grande detective. Chi scrive, titolare in questi anni della rubrica «filatelia» pubblicata ogni settimana dal nostro giornale, ebbe modo di conoscere il nipote di Petrosino, vicesindaco di Padula, Giovanni Melito, che intrattenne a pranzo (luglio 1986) in un noto ristorante cittadino, in rappresentanza del sindaco, Leoluca Orlando, unitamente al giornalista Nicola Volpes, autore del libro «Il tenente Petrosino» edizione Flaccovio. L'incontro si rivelò di grande interesse e non pochi sono stati i suggerimenti per l'allestimento della mostra permanente in memoria di Joe Petrosino, da istituire nell'ala antistante la Certosa di San Lorenzo, nel comune di Padula.

Il francobollo dedicato al detective Joe Petrosino

L'AFFRANCATURA POSTALE SARÀ IN VENDITA DA OGGI

L'OMICIDIO FU COMPIUTO NEL 1909 A PIAZZA MARINA